

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. Interni 221 - 231 - 242

GLI INCREDIBILI METODI DELL'ISTITUTO

L'ICP impone la coabitazione nei nuovi alloggi di Pietralata

I contratti collettivi per le famiglie che abitano nelle fatiscenti «casette riciclate» — Nessuna decisione della Prefettura per i baraccati

I baraccati di Pietralata sono ancora lì, vengono rispettati gli accordi presi con i funzionari della Prefettura, che avevano promesso loro l'assegnazione di parte dei 140 appartamenti costruiti nella borgata con la legge n. 640/1. I termini dell'accordo prevedevano che entro il 15 settembre i baraccati avrebbero avuto una risposta. Ma nessuno è venuto ad informarli, dei propositi della Prefettura circa la destinazione dei nuovi alloggi.

Sono quattro mesi che i baraccati, dandosi il «turno di guardia», sono letteralmente accampati nei pressi delle nuove palazzine costruite. Accanto allo spinoso problema dei baraccati è venuto alla luce un altro spinoso non meno clamoroso, che riguarda altre 29 famiglie che abitano nelle fatiscenti «casette riciclate» costruite dall'ICP ventiquattro anni or sono. Sono casette di una sola stanza ognuna, senza acqua potabile nell'interno, divise a suo tempo in tre o quattro «quasi»: si trattava di un ospedale o di un campo di internati. Le «casette riciclate» hanno un sola stanza, una toilette da cui emana un irresistibile fetore.

Dopo lotte durate anni ed una serie di promesse non mantenute da parte delle autorità cittadine e dell'Istituto case popolari, per l'assegnazione di altri appartamenti, alcune di queste casette sono state demolite e alle famiglie sfrattate sono state assegnate nuove abitazioni. In queste fatiscenti casette sono rimaste soltanto 29 famiglie, che hanno tutto da 25-30 anni. Ancora una volta i funzionari dell'ICP, in un'occasione con l'ICP A.D. di queste famiglie è giunta da parte dell'Istituto case popolari la richiesta per presentarsi a rinnovare il contratto di locazione di nuovi alloggi che sono stati loro assegnati. Altre dieci famiglie ancora abitano in queste fatiscenti casette dell'ICP.

Appello alla madre che lasciò la figlia

Sempre vane le ricerche della polizia. Insistenze per l'adozione della bimba

Tutti i tentativi della polizia per identificare e rintracciare la donna che ha abbandonato la figlialetta di pochi giorni, sulla soglia della chiesa del Santissimo Crocifisso di via di Navaceto, sono stati finora vani. Nemmeno la numera tracciata utile è stata trovata. Dal canto suo, il parroco don Mario Tascato che vive nella parrocchia ha visto un appello pubblico alla donna in attesa di presentarsi per vendicare e creata una base delle cure e dell'assistenza materne. Al sacerdote promette il perdono e l'aiuto necessario a superare una eventuale situazione difficile.

D'altra parte, oltre alle offerte di adozione della piccola ricoverata nel brefotroio provinciale, numerosi persone hanno comunicato, sia all'ICP che alla polizia, di essere pronti ad aiutare la donna nel caso che si facesse avanti. A proposito delle richieste di adozione, altri particolari sono apparsi riguardo al signore venuto apposta da Genova il 24 di agosto, che si tratta di Salvatore Anzini, di 40 anni, autista presso il Banco di Napoli. Padre di un bimbo di 3 anni, l'uomo ha dichiarato di non poter avere altri figli a causa di un intervento chirurgico subito dalla moglie. Per tale ragione egli sarebbe felicissimo di prendere con sé la piccola e sta pregando gli investigatori e la direzione del brefotroio di ottenere almeno la promessa che sarà accettata in futuro.

Scende dall'auto per cambiare una ruota e una borsa con 800.000 lire prende il volo

La banda del «buco» si fa viva in una pellicceria - Ladri acrobati in casa di un contadino - Mezzo milione di gioielli trafugati - Due giovani arrestati per una radio

Un audacissimo furto del quale si è venuti a conoscenza nella serata di venerdì 22 agosto consumato due giorni or sono in danno del signor Francesco Coppini, di 34 anni, vicario comunale, che vive in via Salaria, una sua casa libreria che ha la sua sede sul Lungotevere Arnaldo da Brescia al numero 14. Il furto è avvenuto sabato 21 agosto, e consisteva in un mezzo milione di lire e in una borsa con gioielli per un valore di 800.000 lire. Il furto è avvenuto in un momento in cui il signor Coppini si era recato in un negozio di calzature in via Veneto, e aveva lasciato la sua casa libreria in un momento in cui era vuota.

Il furto è avvenuto in un momento in cui il signor Coppini si era recato in un negozio di calzature in via Veneto, e aveva lasciato la sua casa libreria in un momento in cui era vuota. Il furto è avvenuto in un momento in cui il signor Coppini si era recato in un negozio di calzature in via Veneto, e aveva lasciato la sua casa libreria in un momento in cui era vuota.

Il furto è avvenuto in un momento in cui il signor Coppini si era recato in un negozio di calzature in via Veneto, e aveva lasciato la sua casa libreria in un momento in cui era vuota. Il furto è avvenuto in un momento in cui il signor Coppini si era recato in un negozio di calzature in via Veneto, e aveva lasciato la sua casa libreria in un momento in cui era vuota.

2200 fagiani immessi in riserva

Reserve di caccia e banditi stanno organizzandosi per l'imminente data di apertura, il settembre

Due mila duecento fagiani destinati al ripopolamento delle riserve di Rocca di Papa e Rocca Priora verranno lanciati il giorno 23 nel territorio della riserva.

MANIFESTAZIONI DI OGGI PER IL MESE

PORTUENSE (ore 18.30) con Giulio Turcato. MONTEVERDE NUOVO (ore 18.30) con Maria Micheli. INNOCINIO (ore 19) Festa di Via nuova con Giambattista Anselmi. CAMPITELLI (ore 19) festa di Via nuova.

UN INCIDENTE BLOCCA A META' IL VIAGGIO SPERIMENTALE

Uno degli aliscafi diretto a Ponza si è incagliato a Torre San Lorenzo

Tutto è finito ad Anzio per un errore di manovra sulla «Flecha de Oriente» che ospitava sottosegretari e altre autorità - Un ferito e alcuni contusi - Le caratteristiche dei battelli

Alle ore 10.45 di ieri mattina la «Flecha de Oriente», uno degli aliscafi che parteciperanno al viaggio sperimentale organizzato dalla STEFER per il collegamento rapido dei centri balneari della costa laziale con l'isola di Ponza, si è incagliato bruscamente a poco più di 300 metri dalla riva, all'altezza di Torre San Lorenzo tra Ostia ed Anzio.



La «Flecha de Oriente», l'aliscafo che si è incagliato, mentre lascia il porto di Fregene

Il fatto è accaduto alle 10.45 di ieri mattina, quando l'aliscafo stava per lasciare il porto di Fregene per il viaggio sperimentale. Il capitano dell'aliscafo, il signor Mario Jannelli, segretario particolare del generale Napoleone Colonna, ha dichiarato che l'incidente è stato causato da un errore di manovra del capitano, che si è accorto troppo tardi che l'aliscafo stava per incagliarsi sulla riva.

Il capitano dell'aliscafo, il signor Mario Jannelli, segretario particolare del generale Napoleone Colonna, ha dichiarato che l'incidente è stato causato da un errore di manovra del capitano, che si è accorto troppo tardi che l'aliscafo stava per incagliarsi sulla riva.

Il capitano dell'aliscafo, il signor Mario Jannelli, segretario particolare del generale Napoleone Colonna, ha dichiarato che l'incidente è stato causato da un errore di manovra del capitano, che si è accorto troppo tardi che l'aliscafo stava per incagliarsi sulla riva.

Il capitano dell'aliscafo, il signor Mario Jannelli, segretario particolare del generale Napoleone Colonna, ha dichiarato che l'incidente è stato causato da un errore di manovra del capitano, che si è accorto troppo tardi che l'aliscafo stava per incagliarsi sulla riva.

Il figlio lo salva mentre si impicca

Il giovane ha prontamente reciso la corda fatale — Guarirà in cinque giorni

Il signor Angelo Raffaele Totò, di 31 anni, abitante in via Ferdinando Di Donato, ieri mattina si è impiccato a un fortunato caso sfuggito a una morte orribile. Il figlio, che aveva appena scoperto il padre impiccato, ha prontamente reciso la corda fatale.

Il signor Angelo Raffaele Totò, di 31 anni, abitante in via Ferdinando Di Donato, ieri mattina si è impiccato a un fortunato caso sfuggito a una morte orribile. Il figlio, che aveva appena scoperto il padre impiccato, ha prontamente reciso la corda fatale.

Il signor Angelo Raffaele Totò, di 31 anni, abitante in via Ferdinando Di Donato, ieri mattina si è impiccato a un fortunato caso sfuggito a un morte orribile. Il figlio, che aveva appena scoperto il padre impiccato, ha prontamente reciso la corda fatale.

Culla in casa Scifoni

La casa dei coniugi Maria e Clemente Scifoni è stata allungata dalla nascita di una figlia bimba

La casa dei coniugi Maria e Clemente Scifoni è stata allungata dalla nascita di una figlia bimba. La casa era già molto piccola e l'arrivo della bambina ha creato problemi di spazio.

La casa dei coniugi Maria e Clemente Scifoni è stata allungata dalla nascita di una figlia bimba. La casa era già molto piccola e l'arrivo della bambina ha creato problemi di spazio.

Un giovane di 20 anni straziato dalle ruote di un direttissimo

Sembra trattarsi di suicidio - La sciaratura al passaggio presso la Nomentana - Il riconoscimento del fratello della vittima - Bloccato il traffico

Il 20enne è stato travolto dal pneumatico di un direttissimo che stava passando sulla Nomentana. Il giovane è stato straziato dalle ruote della ruota.

Il 20enne è stato travolto dal pneumatico di un direttissimo che stava passando sulla Nomentana. Il giovane è stato straziato dalle ruote della ruota.

Il 20enne è stato travolto dal pneumatico di un direttissimo che stava passando sulla Nomentana. Il giovane è stato straziato dalle ruote della ruota.

Il 20enne è stato travolto dal pneumatico di un direttissimo che stava passando sulla Nomentana. Il giovane è stato straziato dalle ruote della ruota.

S.O.S. per un ferito lanciato da Fiumicino

Un drammatico appello pervenuto alle ore 11 (questa via radio, al Cirm (Centro internazionale radio medico)

Un dramma è venuto a far udire un medico che si dirige verso la «Sirius». La Croce Rossa, avvertita sempre dal Cirm, una volta inviava a Fiumicino una delle sue ambulanze.

Un dramma è venuto a far udire un medico che si dirige verso la «Sirius». La Croce Rossa, avvertita sempre dal Cirm, una volta inviava a Fiumicino una delle sue ambulanze.

Un dramma è venuto a far udire un medico che si dirige verso la «Sirius». La Croce Rossa, avvertita sempre dal Cirm, una volta inviava a Fiumicino una delle sue ambulanze.

Esistono i sagrestani

Esistono i sagrestani, ma sono pochi e sono in via di estinzione

Esistono i sagrestani, ma sono pochi e sono in via di estinzione. Il loro ruolo è sempre più marginale in un'epoca di modernizzazione.

Esistono i sagrestani, ma sono pochi e sono in via di estinzione. Il loro ruolo è sempre più marginale in un'epoca di modernizzazione.

Muore per malore un'anziana signora

Alle 9.15 di ieri è giunta cadaverica al S. Spirito la signora Emilia Cori, di 71 anni, abitante in via Torquato Tasso

Alle 9.15 di ieri è giunta cadaverica al S. Spirito la signora Emilia Cori, di 71 anni, abitante in via Torquato Tasso.

Alle 9.15 di ieri è giunta cadaverica al S. Spirito la signora Emilia Cori, di 71 anni, abitante in via Torquato Tasso.

Alle 9.15 di ieri è giunta cadaverica al S. Spirito la signora Emilia Cori, di 71 anni, abitante in via Torquato Tasso.

Alle 9.15 di ieri è giunta cadaverica al S. Spirito la signora Emilia Cori, di 71 anni, abitante in via Torquato Tasso.

CREAZIONI BABUSCI CAMERA da LETTO completa L. 245.000 Piazza Cola di Rienzo n. 78 L. 245.000